



PREMIO IMPRESE INTERNAZIONALI

ANNO 2011

BANDO

Art. 1 - Premessa

L'internazionalizzazione rappresenta oggi non solo un veicolo di crescita dell'impresa, ma anche una vera e propria necessità per sopravvivere alla crescente competizione globale. Attraverso lo sviluppo internazionale l'impresa si apre sia a nuovi mercati e clienti, sia a nuove opportunità di fare business, a nuove conoscenze e strumenti di comprensione e gestione di realtà complesse. In tal modo l'impresa può accrescere la propria competitività e nel contempo favorire la promozione sui mercati mondiali del *Made in Italy* e del *Made in Pavia* in particolare. La competitività delle imprese locali viene inoltre favorita dalla attrattività del territorio in cui sono insediate e dalla sua capacità di attirare investimenti di imprese estere, che portino in loco conoscenze, competenze e modelli gestionali diversi.

Tra gli scopi istituzionali dell'ente camerale rientra a pieno titolo la messa in atto di ogni strumento per favorire sia lo sviluppo delle imprese locali che la attrattività del territorio per insediamenti di imprese estere, che poi facciano da volano per una rinnovata crescita dell'imprenditorialità locale.

Per tali ragioni si ritiene fondamentale dare visibilità alle buone pratiche di internazionalizzazione, relative ad imprese pavese che abbiano saputo affrontare con successo i mercati esteri, con l'auspicio che i casi di eccellenza stimolino un benefico effetto di emulazione.

Art. 2 – Finalità dell'iniziativa

Il premio è finalizzato a valorizzare le eccellenze e le buone pratiche di internazionalizzazione, che abbiano concretamente consentito all'impresa interessata di compiere un significativo progresso o di meglio posizionarsi sul mercato di riferimento rispetto ai concorrenti, creando valore per il territorio, rendendolo più attrattivo e competitivo.

Per **internazionalizzazione** si intende la valorizzazione sui mercati esteri del *made in Pavia*, attraverso esportazione diretta o indiretta, creazione di insediamenti commerciali/filiali estere e accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere finalizzati alla esplorazione e allo sfruttamento di opportunità di mercato.

Art. 3 - Premio

È previsto un riconoscimento consistente in una medaglia d'oro del conio camerale e in un diploma, che saranno consegnati nel corso di una pubblica cerimonia, fino ad un massimo di 8 medaglie e diplomi da assegnare ai primi classificati.

La Camera di Commercio, attraverso i *media*, si impegna a pubblicizzare diffusamente gli esiti dell'iniziativa, in modo da dare massima visibilità alle imprese vincitrici e da innescare l'effetto emulativo.

Art. 4 - Destinatari e requisiti generali

Possono partecipare le imprese, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, appartenenti ai diversi settori economici ed aventi sede o unità locale sul territorio della provincia di Pavia.

Non possono partecipare alla selezione le imprese in cui il titolare (nel caso di impresa individuale), i soci (nel caso di società in nome collettivo), i soci accomandatari (nel caso di società in accomandita

semplice), gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (nel caso di altro tipo di società o consorzio):

- siano interdetti o inabilitati;
- siano stati condannati con sentenza definitiva per delitti per i quali la Legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a 2 anni e, nel massimo, a 5 anni;
- abbiano commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- abbiano commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- siano sottoposti a misure di prevenzione a norma di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o rispetto a cui operino le cause ostative di cui alla Legge 31 maggio 1965, n. 575.

In ogni caso l'esclusione non opera quando: il reato è stato depenalizzato; è intervenuta la riabilitazione; il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna; in caso di revoca della condanna medesima.

L'impresa non deve essere sottoposta a procedura concorsuale, deve essere in regola con il pagamento del diritto camerale (a tal fine si suggerisce di verificare preventivamente la propria posizione presso il competente Ufficio del Diritto Annuale della C.C.I.A.A., al n. di tel. 0382 393223 o all'indirizzo mail dirittoannuale@pv.camcom.it), con l'applicazione dei CCNL di categoria e con l'osservanza di tutti gli adempimenti di legge, anche nei confronti di INPS e INAIL.

Art. 5 – Modalità di partecipazione

L'invio delle candidature deve essere effettuato, utilizzando l'apposita “scheda di proposta di candidatura” **entro e non oltre le ore 12.00 del 16 gennaio 2012, esclusivamente:**

- **a mano** (in tal caso la presentazione potrà avvenire presso l'**Ufficio Protocollo della Camera – Via Mentana, 27 - 27100 Pavia - dalle ore 9:00 alle ore 12:00**);
- **tramite raccomandata con ricevuta di ritorno**, al seguente indirizzo: **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pavia, Via Mentana, 27 - 27100 PAVIA**;
- **tramite FAX al n. 0382 304559**;
- **tramite PEC**, all'indirizzo pavia@pv.legalmail.camcom.it.

La tempestività della lettera raccomandata sarà provata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante apposto sulla busta. Si prega di conservare la relativa ricevuta di ritorno.

Alla domanda deve essere allegata fotocopia della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui, nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento riscontri delle irregolarità sanabili, potrà contattare il richiedente, anche via email, assegnandogli un termine per la regolarizzazione.

Art. 6 – Cause di esclusione

Non verranno ammesse alla graduatoria le imprese già premiate nelle precedenti edizioni (2009 e 2010).

Art. 7 - Commissione di Valutazione

Le proposte di candidatura pervenute, previa istruttoria delle stesse a cura del responsabile del procedimento, saranno sottoposte, anche ai fini dell'ammissione, ad una Commissione di Valutazione.

La Commissione di Valutazione è nominata dalla Giunta Camerale ed è composta da 7 membri:

- il Segretario Generale della Camera di Commercio (che svolge le funzioni di Presidente);
- due rappresentanti dell'Università degli Studi di Pavia, su designazione da parte della medesima;
- un membro della Giunta Camerale per ciascuno dei seguenti quattro settori: industria, artigianato, commercio e agricoltura.

Ai fini della valutazione, la Commissione potrà avvalersi anche dell'ausilio di ulteriori esperti.

Per la partecipazione ai lavori della Commissione non è previsto alcun compenso.

La Commissione di Valutazione seleziona le imprese vincitrici.

La Commissione si riserva la facoltà di chiedere documentazione/informazioni aggiuntive rispetto a quelle presentate, se ritenute necessarie.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Tutte le imprese partecipanti riceveranno comunicazione dell'esito dell'attività di valutazione e saranno invitate alla cerimonia di premiazione.

Art. 8 - Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione **internazionalizzazione**:

Criterio 1 *Intensità e crescita del processo di internazionalizzazione:*

- % di vendite estere sul fatturato (andamento nell'ultimo quinquennio);
- aumento della competitività dovuto alla creazione di prodotti/processi nuovi o migliorati in seguito all'internazionalizzazione.

Criterio 2 *Mercati e forme di internazionalizzazione:*

- utilizzo di forme complesse di internazionalizzazione, dall'esportazione diretta agli accordi con altre organizzazioni e imprese, alla creazione di filiali e insediamenti commerciali esteri, alla penetrazione in nuovi mercati con aumento del raggio geografico di azione dell'impresa.

Criteri	Punteggio
1 – Crescita internazionale	Da 0 a 60
2 - Forme di internazionalizzazione	Da 0 a 40
TOTALE	100

Verranno premiate le imprese che raggiungeranno o supereranno il punteggio minimo di 60/100.

In caso di punteggio paritario, prevarrà l'impresa di più giovane costituzione. A tal fine farà fede la data inizio attività risultante dalla relativa visura camerale (che sarà estratta d'ufficio).

Art. 9 – Segreteria organizzativa e Responsabile del procedimento

Segreteria organizzativa:

Ufficio Commercio Estero (Dott.ssa Elisabetta Morandotti; Sig.ra Maria Assunta Beghi)

tel.: 0382 393275 ; 393411– fax: 393268 – e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it

Responsabile di procedimento

Dott.ssa Elisabetta Morandotti:

tel.: 0382 393275 – e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it